



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA**

13 MAR. 2014

Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

AOO_081/ 1005 / APS 1
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione esclusivamente in modalità
telematica ai sensi del D. Lgs n. 82/2005
Sostituisce l'originale

Destinatari

Direttori Generali
delle ASL
delle AOU
degli IRCCS pubblici

**Dirigenti dei Servizi e degli Uffici dell'Assessorato al
Welfare**

Direttore Generale dell'ARes Puglia

**Nucleo Regionale di Verifica Contratti e Appalti
c/o ARes Puglia**

Spett. InnovaPuglia S.p.A.

Direttore di Area

Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

e.p.c.

**Oggetto: DGR n. 194 del 21-02-2014. Soppressione del Tavolo di Sanità Elettronica della
Regione Puglia di cui al RR n. 19/2007. COMUNICAZIONE.**

La Regione Puglia con la recente approvazione della L.R. 19/2013 recante "*Norme in materia di Riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*", da ultimo modificata con la L.R. 4/2014 ha provveduto a disciplinare l'attività di ricognizione "*dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnicoconsultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale*" al fine di "*recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa*".

La Legge richiamata prevede testualmente (art. 1, comma 3) che "*gli organi collegiali non oggetto della ricognizione e in essa ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi ex lege a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia*".

Con deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 21-02-2014, sono stati dichiarati esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione dello stesso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it

Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3481 Fax: 080 540 3152

email: v.bavaro@regione.puglia.it pec: ufficiosisi@regione.puglia.it pec.rupar.puglia.it

file: C:\Serv APS Ufficio SIFI\TSE Puglia\varie\soppressione TSE Puglia.doc



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA**

Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale, di cui all'Allegato A della medesima DGR, tra cui il Tavolo Permanente di Sanità Elettronica della Regione Puglia istituito con R.R. n. 19/2007.

Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha attribuito le funzioni del suddetto Tavolo all'Ufficio *Sistemi informativi e flussi informativi* del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria.

Considerato che tra le funzioni attribuite al suddetto Tavolo vi era la definizione degli standard, ossia delle caratteristiche funzionali minime dei sistemi informativi aziendali, si ritiene opportuno, anche in un'ottica di semplificazione e di snellimento delle procedure di definizione dei capitolati tecnici a livello aziendale, fornire, in allegato, alcune sintetiche indicazioni dei requisiti minimi che i sistemi informativi aziendali devono soddisfare, in linea con quanto già più volte comunicato dalla stessa segreteria tecnica del TSE Puglia.

Distinti saluti.

Il dirigente dell'Ufficio

(Vito Bavaro)

Il dirigente ad interim del Servizio

(Silvia Papini)

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it

Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3481 Fax: 080 540 3152

email: v.bavaro@regione.puglia.it pec: ufficiosisi@regione.puglia.it pec.rupar.puglia.it

file: C:\Serv APS Ufficio SIFI\TSE Puglia\varie\soppressione TSE Puglia.doc



Linee guida in materia di sistemi informativi aziendali

Versiane Marza 2014

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di fornire alle Aziende ed Enti pubblici del SSR indicazioni tese ad assicurare che i processi di acquisizione e/o evoluzione dei sistemi informativi sanitari aziendali siano in linea con la programmazione sanitaria in materia e che gli stessi sistemi assicurino gli standard minimi necessari per l'integrazione e la cooperazione con i sistemi regionali e nazionali.

In ragione della sua natura il presente documento sarà oggetto di modifiche ed integrazione concordemente con lo stato di aggiornamento della normativa in materia nonché con l'evoluzione dei sistemi informativi sanitari nazionali e regionali.

Il presente documento è reso disponibile online nella sezione sistemi informativi del portale regionale della salute

<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Sistemi%20Informativi/Flussi%20informativi>

2. Riuso

Si richiama preliminarmente l'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, così come recentemente modificato, che pone l'obbligo della valutazione della possibilità di riuso di soluzioni software già realizzate da altre Pubbliche Amministrazioni.

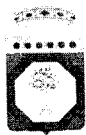
Articolo 68. - Analisi comparativa delle soluzioni.

1. Le pubbliche amministrazioni acquisiscano programmi informatici a parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:

- a) software sviluppata per conto della pubblica amministrazione;*
- b) riutilizzo di software a parti di essa sviluppati per conto della pubblica amministrazione;*
- c) software libera a a codice sorgente aperta;*
- d) software fruibile in modalità cloud computing;*
- e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
- f) software combinazione delle precedenti soluzioni.*

1-bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, seconda le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



- a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;
- b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;
- c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.

1-ter Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso. La valutazione di cui al presente comma è effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'Agenzia per l'Italia digitale, che, a richiesta di soggetti interessati, esprime altresì parere circa il loro rispetto.

Per quanto sopra prima di procedere all'acquisizione di nuovo software è necessario che le Aziende ed Enti pubblici del SSR verifichino la possibilità di utilizzare soluzioni già sviluppate da altre Amministrazioni, verificando in primo luogo l'esistenza e la disponibilità di soluzioni in uso presso altre Aziende del SSR pugliese.

3. Normativa Regionale in materia di software e accessibilità dei dati

Nella definizione dei progetti aziendali, le Aziende ed Enti del SSR devono tener conto della L.R. n. 20/2012 recante "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato", che si applica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della stessa legge, "...alle azioni e agli interventi della Regione Puglia e degli enti pubblici e privati, comunque costituiti, sui quali la medesima esercita poteri di indirizzo e controllo nelle materie oggetto della presente legge, ivi inclusi – a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - enti, aziende, società, agenzie, istituzioni, consorzi e organismi comunque denominati, controllati e/o vigilati e/o partecipati dalla Regione Puglia."

Si pone particolare evidenza al contenuto dei seguenti articoli della sopra citata norma:

- Art. 4 - Archivi elettronici
- Art. 5 – Documenti
- Art. 6 - Riutilizzo dei documenti e dei dati pubblici
- Art. 7 - Accessibilità, interoperabilità e neutralità tecnologica
- Art. 8 - Pubblicazione e distribuzione di software
- Art. 10 - Utilizzo e acquisizione di software
- Art. 15 - Hardware documentato

Nello specifico l'art. 10 pone l'obbligo di utilizzare, nella propria attività, programmi dei quali si detiene il codice sorgente, e di acquisire o utilizzare software libero in ogni contesto in cui ciò sia realizzabile e vantaggioso.

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



Quando si acquisisce e/o si utilizza un software non libero, devono essere motivate esaurientemente le ragioni della scelta operata e si devono indicare le azioni che possono in futuro essere intraprese per sostituire la soluzione non in software libero con una in software libero.

Con riferimento all'art. 15 si evidenzia che nelle attività di acquisizione di prodotti e di servizi informatici, vi è l'obbligo di dotarsi di hardware documentato, che:

- a) sia utilizzabile senza limitazioni temporali di uso e di funzionamento regolare, causate da tecnologie e da dispositivi che fanno parte dell'hardware documentato stesso;
- b) possa essere riusato;
- c) consenta l'interoperabilità.

Le Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR devono tener conto anche della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2183 del 31 ottobre 2012, recante *"Legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 - Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" - Primi indirizzi*.

4. Compatibilità con i progetti regionali di sanità elettronica.

Il Sistema integrato di Sanità elettronica della Regione Puglia, come definito all'art. 1 della L.R. n. 16/2011, è costituito dal sistema informativo sanitario regionale, dal sistema informativo sanitario territoriale, dal sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali.

Tale sistema è istituito al fine di garantire la sostenibilità e il controllo della spesa, l'efficienza del sistema sanitario regionale, la continuità assistenziale attraverso la condivisione delle informazioni agevolando anche l'integrazione socio-sanitaria, la qualità e la prevenzione del rischio clinico e la partecipazione del cittadino.

I principali sistemi informativi gestiti a livello regionale, anche al fine di assicurare gli obblighi informativi nei confronti delle Amministrazioni Centrali, sono:

- Il sistema Edotto;
- Il SIST Puglia
- Il portale regionale della salute;
- Il Sistema informativo regionale delle dipendenze patologiche;
- Il Sistema informativi regionale della salute mentale;
- Il Sistema informativo regionale dell'emergenza-urgenza (118 Puglia);
- Il Sistema informativo regionale per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli hospice.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione dedicata del portale regionale della salute:

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Sistemi%20Informativi/Flussi%20informativi>

Al fine di assicurare la piena operatività ed integrazione dei sistemi aziendali con quelli regionali ed evitare la sovrapposizione delle iniziative in un'ottica di efficacia ed efficienza, è necessario che nella realizzazione dei sistemi aziendali si tenga conto delle seguenti indicazioni minime.

4.1. Integrazione con l'anagrafe assistiti

I sistemi informativi aziendali che gestiscono dati relativi agli assistiti della Regione Puglia devono essere integrati direttamente (o indirettamente attraverso sistemi informativi aziendali di più alto livello) con l'**anagrafe assistiti regionale** presente nel sistema informativo Edotto, al fine della individuazione univoca degli stessi assistiti.

L'anagrafe assistiti regionale, a sua volta allineata con l'anagrafe assistiti del Sistema Tessera Sanitaria, rappresenta il riferimento unico per i seguenti dati:

- Codice fiscale
- Nome
- Cognome
- Data di nascita
- Luogo di nascita
- ASL di assistenza
- Medico di medicina generale (MMG)/pediatra di libera scelta (PLS) in caso di scelta del MMG o PLS
- Esenzioni ticket

4.2. Integrazione con l'anagrafe delle strutture sanitarie

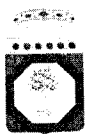
I sistemi informativi aziendali devono implementare l'evoluzione della corrente gestione delle strutture sanitarie della regione Puglia al fine di verificare e condizionare la creazione di nuove strutture e l'operatività delle stesse alla loro esistenza **dell'Anagrafe delle Strutture Sanitarie** del sistema Edotto. Tale verifica deve essere realizzata, ove possibile, mediante cooperazione applicativa con il sistema informativo Edotto.

4.3. Integrazione con l'anagrafe del personale sanitario

I sistemi informativi aziendali, che gestiscono dati relativi al personale sanitario, devono essere integrati con l'anagrafe del personale sanitario del **Sistema Edotto**.

In particolare deve essere garantita la gestione delle informazioni presenti in Edotto nonché il costante allineamento di ciascuna posizione anagrafica presente nei sistemi informativi aziendali con utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa.

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



4.4. Identificazione utenti via IdP

Il servizio di gestione unificata delle identità (Identity Management) - denominato Identity Provider (IdP) - della Regione Puglia consente la registrazione degli utenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche amministrazioni della Regione Puglia ai sensi dell'art. 64 comma 2 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale). La Regione Puglia ha promosso e sostiene tale sistema IdP a vantaggio dei cittadini e degli operatori - sia che siano in possesso di un documento di identificazione digitale (carta d'identità elettronica; carta nazionale dei servizi) sia che ne siano privi - per consentire loro l'accesso ai servizi pubblici in rete che richiedono l'identificazione certa dell'utente (<http://www.rupar.puglia.it>).

I sistemi informativi aziendali devono essere integrati con la gestione dell'identificazione degli utenti mediante l'interazione con il sistema di gestione unificata delle identità (Identity Management) finalizzato a inserire gli stessi nello scenario di autenticazione federata adottato dalla Regione Puglia. L'implementazione deve determinare una soluzione - anche ove necessario con implementazione integrativa - alle necessità di single sign-on applicativo, di rispetto delle norme di sicurezza previste in materia di Privacy e di sign-off applicativo

4.5. Integrazione con il SAP di Edotto

Nei casi in cui si abbia la necessità di gestire, per specifiche esigenze, attraverso i sistemi informativi aziendali i dati degli assistiti privi degli elementi identificativi diretti, ma al contempo di individuare in maniera univoca lo stesso soggetto, i sistemi informativi aziendali devono essere integrati con la funzione di pseudonimizzazione del sistema Edotto, consistente nell'assegnazione ad ogni soggetto di un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati.

4.6. Erogazione di servizi online ai cittadini

Con DGR n. 5 dicembre 2011, n. 2702 (pubblicata sul BURP n. 197 del 21/12/2011), c sono state approvate le *Linee guida in tema di accesso ai servizi in rete e presentazione di istanze e dichiarazioni online nell'ambito della sanità elettronica*, alle quali le Aziende e gli Enti del SSR devono conformarsi nell'erogazione di servizi online ai cittadini.

Inoltre, con Deliberazione della giunta Regionale n. 1101/2011 recante "*DGR 1079/2008. Linee Guida per i siti web delle Aziende ed Istituti Pubblici del SSR e per l'utilizzo della posta elettronica certificata. Linee guida del Sistema Integrato di Comunicazione e Informazione in Sanità. Approvazione.*", è stata stabilita la convergenza su un'unica piattaforma web, il portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it), dei contenuti, delle informazioni e dei servizi online offerti dal Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto sopra, nella predisposizione di servizi online ai cittadini, le Aziende ed Enti pubblici del SSR devono prevedere l'integrazione con i servizi messi a disposizione per il rilascio e la gestione delle credenziali di autenticazione nell'ambito del sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia, di cui alla citata DGR n. 2702/2011, nonché con

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



il portale regionale della salute per la messa a disposizione degli stessi servizi online, evitando il ricorso ad ulteriori portali o servizi di autenticazione.

Restano ferme, in ogni caso, le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8/8/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 243 del 16/10/2013) recante *“Modalità di consegna, da parte delle Aziende sanitarie, dei referti medici tramite web, posta elettronica certificata e altre modalità digitali, nonché di effettuazione del pagamento online delle prestazioni erogate, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera d) , numeri 1) e 2) del decreto-legge 13 maggio 2011, n.70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, recante «Semestre europeo – prime disposizioni urgenti per l’economia”*.

4.7. Integrazione con il progetto regionale Sistema Informativo Sanitario Territoriale

La Regione Puglia ha realizzato Il Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST, www.sist.puglia.it) che ha la finalità di attuare il potenziamento dei servizi territoriali e dell’assistenza primaria, per:

- l’implementazione tra MMG/PLS, farmacie ed erogatori pubblici della prescrizione dematerializzata redatta dai prescrittori corrispondente alla ricetta standard SSN;
- l’avvio della realizzazione, su scala regionale, del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), per consentire la condivisione, nel rispetto delle norme sulla privacy, delle informazioni sanitarie degli assistiti della Regione;
- l’integrazione con sistemi applicativi già in uso presso gli operatori sanitari coinvolti (ad es., studi medici, farmacie, laboratori diagnostici, CUP, ADT).

Il sistema funge, inoltre, da sistema di accoglienza regionale (SAR) per:

- l’invio delle prescrizioni elettroniche al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell’art.4 del DPCM 26/03/2008, a regime in Puglia dal 31/01/2012 (D.M. 21/07/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8/8/2011);
- la dematerializzazione della ricetta cartacea, di cui al D.M. 02/11/2011, in accordo a quanto disposto dalla DGR n. 240/2013.

Il SIST coopera con Edotto anche al fine di acquisire le informazioni relative alle anagrafiche degli assistiti, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici specialisti ambulatoriali ed ospedalieri, ed è in corso la messa a punto dei servizi di cooperazione con il Portale Regionale della Salute per consentire a tutti i cittadini l’accesso al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, istituito in Puglia con la Legge Regionale n.16/2011.

Il SIST è in grado di gestire diversi documenti clinici: prescrizioni farmaceutiche, specialistiche e di ricovero, certificati di malattia INPS, referti di patologia clinica, *Patient Summary* prodotto dal medico di medicina generale, scheda di dimissione ospedaliera nel formato

www.regione.puglia.it, www.sanita.puglia.it



HL7-CDA2, firmato digitalmente, secondo quanto definito e approvato dal Tavolo permanente di Sanità Elettronica delle Regioni e delle Province Autonome.

Fermo quanto già stabilito con DGR 3/2014 nonché la definizione di specifiche di maggior dettaglio in relazione all'alimentazione da parte dei sistemi aziendali del fascicolo sanitario elettronico, in accordo con quanto previsto dal DPCM in fase di adozione ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni in L.n. 98/2013, contenente le regole tecniche a livello nazionale per la realizzazione del FSE, le Aziende e gli Enti pubblici del Servizio Sanitario devono prevedere l'integrazione dei sistemi informativi per la gestione e la produzione di documentazione clinica (esempio i sistemi di patologia clinica) con il SIST Puglia.

Inoltre, le Aziende sono tenute ad adeguare i propri sistemi informativi aziendali (SIA) secondo le specifiche di integrazione del SIST Puglia, pubblicate sul portale dello stesso progetto, per gestire la presa in carico della ricetta specialistica dematerializzata (prenotazione delle prestazioni ed erogazione delle stesse), ai sensi del D.M. 2/11/2011.

Infine, le Aziende e gli Enti pubblici del SSR sono tenuti ad utilizzare lettori e CNS acquisiti dalla Regione e di prevedere idonei sistemi di identificazione dell'utente in accordo alle direttive regionali (CNS o in alternativa sistema IdP).

Ad ogni modo l'utilizzo della CNS è obbligatoria in tutti i casi in cui sia richiesta la firma digitale come nel caso del portale web del SIST da parte dei medici prescrittori (dipendenti e specialisti in convenzione), tenuti anch'essi all'invio del prescritto verso il MEF ai sensi del DPCM 26/3/2008 ed alla successiva dematerializzazione ai sensi del D.M. 2/11/2011.